

Mostre, spettacoli e conferenze per il centenario della Grande guerra

Il sindaco Ranalli: «Fulcro dell'evento sarà il museo Baracca»

STORIA

Le vittime

Il conto ufficiale è sempre stato di 409 Caduti, ma in realtà sembra furono oltre 500. Il primo a morire fu il ventenne Giuseppe Montanari, sull'Isonzo

SONO TRASCORSI 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra mondiale e Lugo si prepara a commemorarne l'anniversario con un nutrito calendario di iniziative che si snoderanno lungo tutto il 2015, con la prospettiva di organizzarne altre fino al 2018, in linea con il centenario dell'intero periodo di guerra. Gli appuntamenti di quest'anno sono stati presentati ieri in Rocca dal sindaco Davide Ranalli insieme all'assessore alla cultura Anna Giulia Gallegati e al direttore del Museo Baracca di Lugo, Daniele Serafini, presenti inoltre i rappresentanti delle svariate associazioni che collaborano alle iniziative. Fulcro del programma, ha sottolineato il sindaco, «il Museo dedicato all'eroe dell'aviazione Francesco Baracca, che riaprirà il 23 maggio dopo l'importante intervento di ristrutturazione e riorganizzazione che ne sta cambiando l'assetto. Dalla figura di Baracca, le iniziative si allargheranno al mondo dell'aviazione in generale e a quello storico-culturale in senso più ampio».



ASSIEME Componenti del comitato di coordinamento per la commemorazione della Grande Guerra assieme al sindaco Ranalli, all'assessore Gallegati e al direttore del museo Baracca, Serafini

IL PROGRAMMA

Gli oltre venti eventi cominceranno il 26 gennaio con un incontro su un libro

PRESENTAZIONI di libri, conferenze, spettacoli, mostre e iniziative didattiche caratterizzeranno le commemorazioni, che prenderanno il via lunedì 26 gennaio, alle 21 alla sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro, con Gian Enrico Rusconi che presenterà il suo libro «1914. Attacco a Occidente». La Prima Guerra mondiale, ha aggiunto il sindaco, «fu

di certo uno degli eventi più tragici del '900, ma fu anche l'evento che cambiò il volto dell'Europa, quindi è molto importante ricordarne i vari aspetti». Il tema che attraverserà tutte le iniziative, ha sottolineato l'assessore, «è proprio il ricordo, per questo saranno coinvolti anche i bambini, con letture in biblioteca e iniziative della Scuola di musica Malerbi». Tra le altre cose, ha affermato Serafini, «saranno messe in mostra le 3.000 'cartoline dalla guerra' del Fondo Baldini, acquisito dal Comune di Lugo. Inoltre ci saranno gli sviluppi del progetto Alisto (Ali sulla storia) che ha

visto la pubblicazione di un libro-anteprima del simulatore di volo che sarà collocato nel Museo Baracca e consentirà di volare virtualmente sui territori di un tempo confrontandoli con il loro aspetto odierno».

MA QUANTO 'costò, a Lugo, la Grande Guerra? Finora si è sempre parlato di 409 soldati caduti, ma in realtà furono oltre 500, e questa sarà anche l'occasione per 'aggiornare' il triste elenco. Certo è che il primo soldato lughese caduto fu il ventenne Giuseppe Montanari, colpito da una granata sull'Isonzo.

Lorenza Montanari